Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Premessa

L'Università Carlo Cattaneo – LIUC nasce nel 1991 per iniziativa dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese (oggi Confindustria) ed è un'università non statale riconosciuta dal MUR.

Essa è autonoma ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione, per quanto attiene in specie alla didattica, alla ricerca scientifica e alla sua complessiva organizzazione, in conformità all'ordinamento universitario e al proprio Statuto. È inoltre dotata di personalità giuridica. L'Università non ha scopi di lucro.

La LIUC è un ente di diritto privato e come tale autorizzato a procedere alla stipula di contratti di lavoro, servizi e forniture senza necessità del previo esperimento di procedure a evidenza pubblica. Essa inoltre ha autonomia statutaria, con riguardo, tra l'altro, alla nomina dei rettori, alla composizione e rinnovo del consiglio di amministrazione e all'ammontare delle tasse universitarie. Inoltre, la contabilità economico-patrimoniale ed in particolare i documenti di bilancio sono approvati sulla base delle procedure e modalità definite dal proprio statuto e regolamenti.

Ulteriori dettagli si trovano sulla particolare natura ed obblighi degli atenei non statali si riportano nell'ultima sezione "Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio".

Nel rispetto delle prerogative degli organi a cui compete l'accreditamento di strutture e corsi di studio, nel solco di Standards and Guide Lines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), il Nucleo rileva come l'autonoma determinazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità rappresenti una condizione fondamentale per l'efficacia dello stesso, oltre che un aspetto essenziale dell'autonomia di ogni istituzione universitaria, che assume valore ulteriore nel caso di una università non statale.

In allegato 1.1 si trovano i principali documenti analizzati per la stesura di questa relazione.

Il sistema di Assicurazione Qualità dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC coinvolge le diverse strutture (sia amministrative che didattiche) dell'Ateneo rispondendo non solo alle esigenze di studenti (potenziali, iscritti, internazionali) e istituzioni che lo valuteranno (ANVUR, Dasa-Register) e accrediteranno (MUR, AACSB, ACCREDIA), ma anche a tutti i portatori di interesse nella loro più ampia accezione: docenti, dipendenti, laureati, aziende, fornitori e comunità del territorio, in un contesto sia nazionale che internazionale.

L'Università LIUC si caratterizza per un assetto molto compatto, con un unico Dipartimento (Gestione Integrata d'Impresa) nel cui ambito operano la Scuola di Economia, la Scuola di Ingegneria, la Business School e il PhD. La condivisione delle informazioni tra Governance di Ateneo, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche e tutte le altre strutture risulta facilitata dalle dimensioni ridotte dell'Ateneo e dalla scelta di centralizzare nel Presidio della Qualità la gestione dei questionari di opinione degli studenti, le indagini di soddisfazione, il monitoraggio della disponibilità di indicatori forniti da ANVUR, Almalaurea o altri soggetti.

Durante l'anno 2023, è continuato il rapporto tra i diversi organi di Ateneo coinvolti nelle attività di Assicurazione Qualità, che si è caratterizzato da un costruttivo confronto per ottenere concrete risposte sia alle linee di indirizzo del piano strategico sia alle necessità e opportunità che si sono presentate: il tutto facilitato, si ribadisce, dalle dimensioni dell'Ateneo, che consentono una più efficace trasmissione di tali linee nell'ambito di quella che, in gergo aziendalistico, si chiamerebbe la "catena del valore".

Gli organi di governo dell'Ateneo rivedono, insieme ad ogni area di responsabilità, gli obiettivi strategici e le azioni associate da raggiungere esplicitate nel Piano Strategico di Ateneo 21-25. Su base tendenzialmente annuale, il documento viene rivisto con gli indicatori disponibili e sottoposto a nuova revisione garantendo così la continuità del processo di monitoraggio e il mantenimento della coerenza degli obiettivi strategici.

La governance di Ateneo si è dimostrata attenta alle esigenze dei propri studenti, coinvolgendoli attivamente sia attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi, sia raccogliendone le opinioni (mediante i questionari sui servizi, ed il progetto Good Practice). Inoltre, nell'anno 2023 la partecipazione ai diversi processi di AQ da parte del personale docente e amministrativo e da parte degli studenti si è confermata adeguata e si sono evidenziate le aree di miglioramento su cui effettuare interventi (per esempio, servizi di ristorazione).

Il Presidio della Qualità ha garantito la gestione e l'organizzazione del sistema di AQ, rapportandosi sia con gli organi apicali sia con le Scuole, offrendo supporto per le diverse attività previste (predisposizione SUA-CDS, monitoraggio indicatori, attività delle CPDS).

A livello di Ateneo, durante l'anno 2023 sono state implementate, o continuate, diverse azioni di miglioramento (vedasi sezione di questa relazione "Allegato 5, indicatori AVA3"). Il Nucleo di Valutazione esamina continuamente l'efficacia delle azioni intraprese: in particolare, il Nucleo valuterà anche durante il biennio 2024-2025 le azioni puntuali intraprese dalla governance per gestire, controllare o eliminare le criticità identificate dalle Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV) nella visita di accreditamento di fine del 2020.

A maggio 2026, il Nucleo presenterà al MUR le schede di verifica di superamento di criticità di sede e di dipartimento che comprenderanno le azioni ed evidenze sul superamento e controllo delle 8 criticità di sede (su un totale di 16) e su 3 criticità di dipartimento (su un totale di 4). L'allegato 1.2 mostra le criticità evidenziate insieme con le conclusioni e raccomandazioni fatte dalle CEV per le 11 criticità da superare a livello di sede. Recentemente, la governance di Ateneo è andata incontro a un'importante serie di interventi: a settembre 2023 è stato infatti nominato il nuovo amministratore delegato, ad aprile 2024 è stata nominata una nuova vicepresidente e da novembre 2024 ci sarà un nuovo rettore. Inoltre, da novembre 2023 è entrata in carica una nuova presidente del Nucleo di Valutazione e sono stati nominati 2 nuovi membri del Nucleo stesso.

La ristrutturazione organizzativa è orientata verso una ancor migliore pianificazione interna, per garantire una maggiore e più efficace apertura al mercato internazionale e la creazione di un nuovo ecosistema dell'innovazione (contesto favorevole al mondo delle startup in sinergia con il progetto MILL di Confindustria Varese), in particolare attraverso strategie di rebranding, rafforzamento dei servizi amministrativi, miglioramento e potenziamento della qualità dell'offerta.

La rinnovata governance si trova attualmente impegnata in una revisione generale delle proprie politiche, come illustrato nella vision/mission di Ateneo rilasciata ad aprile 2024 e pubblicata sul portale di Ateneo <https://www.liuc.it/chi-siamo/la-nostra-storia/vision-and-mission/>. Con questa nuova vision/mission, l'Ateneo identifica, in particolare, il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori d'interesse (interni ed esterni), focalizzando quindi le proprie attività alla luce di questi presupposti.

In conclusione, lo stato di maturazione interna del Sistema AQ si è dimostrato adeguato durante l'anno 2023. Nell'allegato 1.3 si trova la tabella riepilogo di stato di avanzamento delle raccomandazioni delle relazioni precedenti.

-
- [Allegato-1-1-Elenco-fonti-documentali-pdf](#)
Allegato 1.1 - Fonti documentali usate per la stesura della Relazione Annuale
30/10/2024
 - [Allegato-1-2-Criticita-di-Sede-Dip-e-CdS-pdf](#)
Allegato 1.2 - Riepilogo criticità sollevate dalle CEV - 2020
30/10/2024
 - [Allegato-1-3-Riepilogo-Raccomandazioni-pdf](#)
Allegato 1.3 - Dashboard raccomandazioni delle relazioni NdV precedenti
30/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Dall'esame degli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR, nessuno dei corsi di studio offerti dall'Ateneo presenta particolari criticità (vedasi allegato 2.1 con monitoraggio indicatori al 06/07/2024 + set minimo indicatori). Nello specifico, considerando come benchmark i corsi della macroregione geografica Nord Ovest, i corsi di LIUC hanno confermato i risultati generalmente buoni e spesso superiori rispetto alle medie di riferimento.

Analoghe considerazioni, dovute a valori superiori alle medie di riferimento, riguardano i dati delle indagini annuali del Consorzio Almalaurea in merito alla soddisfazione e occupazione dei laureati (allegato 2.2): secondo l'indagine 2023, in media il 79% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e allo stesso ateneo, ed il tasso di occupazione dei laureati magistrali è pari all'88% per economia e al 92,6% per ingegneria, valori entrambi superiori alla media nazionale dei corrispondenti corsi.

Il confronto interno del numero di immatricolazioni presenta, invece, un punto di attenzione: dopo il picco del 2021, il numero di iscritti ai primi anni dei corsi di studio è diminuito costantemente: durante l'anno accademico 2023-2024 il numero d'iscritti totali ha presentato un calo del 21% rispetto al valore del 2021. Tuttavia, l'anno accademico 2024-2025 presenta uno scenario con aspettative positive in termini di immatricolazioni: i corsi mostrano numeri di immatricolati soddisfacenti, anche se in termini assoluti lievemente inferiori all'anno precedente. Una positiva eccezione è rappresentata dal corso magistrale di economia, che mostra un incremento di immatricolazioni rispetto all'uguale periodo nel 2023. Il numero di immatricolati nell'a.a. 24-25 per la triennale e magistrale di ingegneria è stabile, mentre il numero di immatricolati 24-25 per la laurea triennale di economia evidenzia un lieve calo.

L'incremento delle tasse universitarie per le nuove immatricolazioni (effettivo dall'anno 24-25), pari a +11/13% potrebbe in parte spiegare tale diminuzione, congiuntamente al calo demografico che sta influenzando le immatricolazioni al sistema universitario nel suo complesso. Per diminuire l'impatto dell'incremento della retta, sono state previste diverse agevolazioni economiche, come ad esempio "La scelta che ti premia". Questa iniziativa, insieme ad altre relative a borse di studio e agevolazioni economiche, è gestita dall'Ufficio Diritto allo Studio, che supporta i servizi agli studenti, inclusi l'acquisizione di libri di testo tramite la Biblioteca d'ateneo, le attività extradidattiche e di orientamento al lavoro e all'impresa, il counselling psicologico, la fruizione di sconti presso strutture sportive o esercizi commerciali convenzionati che sono presenti sul territorio.

Per ciò che riguarda l'abbandono di carriera, (indicatore ANVUR iC24, "percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni"), il valore dell'indicatore LIUC è in linea con quelli di macroregione e paese per quanto concerne i corsi di Laurea Triennale (L9 e L18). Per quanto riguarda, invece, i corsi di Laurea Magistrale i dati mostrano valori particolarmente anomali (valori simili a 31-34% contro 5%-7% della macroregione o nazionali) per il 2022, mentre ritrovano normalità per i dati preliminari 2023. E' raccomandato a ciascuna Scuola di controllare i valori presentati e continuare a monitorare le azioni di tutoraggio e di contatto con gli studenti inattivi.

Per quanto riguarda la durata media degli studi, il Nucleo ha preso in considerazione l'indicatore iC02, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso": i dati, comprovati anche indirettamente dalle indagini Almalaurea (valori di regolarità degli studi "in corso"), confermano nell'ultimo anno i buoni risultati raggiunti dall'Ateneo, grazie anche al modello didattico e organizzativo adottato.

Infine, si raccomanda alle scuole di tenere monitorato l'indicatore iC19, "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" che complessivamente, nei 4 corsi di studio, presenta valori assai più bassi di quelli della macroregione e a livello nazionale. Simile attenzione si suggerisce per gli indicatori iC27 e iC28 ("Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza" e "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza" rispettivamente) che presentano valori più bassi rispetto alla media per macroregione e nazionale. Il Nucleo ha, tuttavia, verificato che questi indicatori sono stati commentati sulle rispettive Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) di ogni corso di studio (SMA Dic2023).

Le Scuole di Economia e Management e di Ingegneria Gestionale nel corso dell'anno 2023 hanno preso in attenta considerazione le osservazioni/criticità formulate dalla CEV rilevate in occasione della visita effettuata a ottobre 2020. Seguendo le audizioni presso le scuole (13 marzo 2023 per la scuola di economia e 29 maggio 2023 per quella di ingegneria), sono state intraprese diverse azioni per gestire le criticità emerse. Il Nucleo ha potuto verificare, durante l'audizione di data 22 aprile 2024, le azioni intraprese dalle scuole per il concreto superamento delle raccomandazioni segnalate, ovvero ha potuto verificare le attività che garantiscono il superamento della criticità nei tempi richiesti. Queste azioni sono state successivamente presentate dal Nucleo di Valutazione al MUR tramite il portale del Nucleo (maggio 2024).

La Scuola di Ingegneria Gestionale ha inoltre effettuato, nel dicembre 2022, un riesame completo di entrambi i corsi di studio: in particolare, è stato avviato un processo di revisione complessivo che ha portato a introdurre alcune modifiche riportate nella SUA 23-24 e 24-25, sia della laurea triennale L9 che di quella magistrale LM31, descrivendo in modo più preciso le attività svolte e i loro output, con conseguente impatto sul punto in oggetto (i.e. definizione dei profili culturali e professionali, architettura del CdS e rapporto e incontri con stakeholders e recruiters).

In ugual modo, la Scuola di Economia e Management ha eseguito il riesame (nel dicembre 2023) del corso triennale ed ha iniziato a lavorare su quello del corso magistrale (ultimo disponibile 2019) basato su un importante studio di analisi dell'offerta formativa disponibile sul mercato nazionale e internazionale.

Infine, si sottolinea positivamente la presa in carico da parte delle Scuole delle raccomandazioni del Nucleo e delle commissioni paritetiche, così come evidenziano i verbali dei consigli delle stesse (verbali 27/02/2023, 05/05/2023, 15/01/2024, 29/02/2024 e 29/04/2024 di Economia e 18/01/2023, 19/11/2023, 16/01/2024, 27/02/2024, 26/03/2024 di Ingegneria).

In particolare, la Scuola di Dottorato ha iniziato a lavorare durante tutto il 2024 sul proprio sistema AQ. Il Comitato di Direzione ha deciso di coordinare un tavolo di lavoro - insieme al PQA - per strutturare un sistema AQ che renda evidente il monitoraggio della qualità e coerenza del progetto formativo, con particolare riguardo alla chiarezza degli obiettivi del corso, alla coerenza della pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi e agli sbocchi professionali. Il Nucleo monitorerà l'efficacia e l'implementazione di tali iniziative e suggerisce fin d'ora di effettuare un riesame che valuti lo stato attuale di situazione in confronto con i requisiti AVA3 (CDS.PHD.1, CDS.PHD.2 e CDS.PHD.3).

Queste azioni sono state identificate, supportate e/o monitorate dal Presidio della Qualità, sotto le premesse del metodo di gestione PDCA (Plan-Do-Check-Act). Queste azioni hanno permesso di raggiungere adeguati livelli di miglioramento dei processi. Il Nucleo di Valutazione ha controllato e continuerà a controllare, durante successive audizioni, l'efficacia rispetto alla strategia a livello dei corsi di studio.

-
- [Allegato-2-1-Indicatori-al-240706-pdf](#)
Allegato 2.1 - Indicatori di ateneo e di CdS (rilascio al 06/07/2024)
30/10/2024
 - [Allegato-2-2-Almalaurea-240821-pdf](#)
Allegato 2.2 - Report Almalaurea 2023-2024
30/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Le attività di pianificazione operativa, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività sono gestite dai delegati rettorali alla Ricerca e Terza Missione. Poiché LIUC si caratterizza per un unico Dipartimento (Gestione Integrata d'Impresa), la pianificazione strategica è stabilita dal Piano Strategico di Ateneo, la cui versione vigente è quella del 2021-25, sottoposta a revisione nel dicembre 2022.

La pianificazione delle attività di Ricerca per il 2023 ed il riesame delle attività per il 2022 sono state presentate dal delegato rettorale al Consiglio di Dipartimento il 3 marzo 2023. Così come negli anni precedenti, gli obiettivi della ricerca erano stati declinati in termini di qualità (impatto accademico) e di visibilità (impatto mediatico). In termini di visibilità, l'obiettivo di superare le 7 citazioni annue pro-capite è stato raggiunto. Inoltre, in termini di qualità (valutazione dei prodotti di ricerca misurati secondo originalità, rigore metodologico e impatto), il punteggio per il periodo 2018-2022 (ogni prodotto è stato valutato dal referente di area) è aumentato complessivamente nelle 4 aree disciplinari di riferimento (scienze economiche, scienze ingegneristiche, scienze manageriali e scienze giuridiche), raggiungendo un soddisfacente valore di 0.73 complessivo per le 4 aree rilevanti per la ricerca dell'ateneo (0.75 è inteso come prodotto di eccellenza in termini di originalità, rigore metodologico ed impatto nella comunità scientifica internazionale e/o nella società).

Durante il Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023, il delegato rettorale alla Ricerca ha presentato un'analisi della performance realizzata ed il giorno 18 luglio 2023 si è celebrata la Giornata della Ricerca 2023, durante la quale sono stati presentati i progetti di ricerca dell'ateneo per il 2024. Durante il Consiglio di Dipartimento del 29 febbraio 2024, il delegato rettorale ha presentato il riesame delle attività 2023 e la programmazione dell'anno 2024, confermando nuovamente il raggiungimento degli obiettivi proposti, vale a dire (1) superare le 7 citazioni annue pro-capite e (2) l'incremento dell'impatto accademico in ricerca nel periodo 2019-2023 per le 4 aree rilevanti per la ricerca dell'ateneo con un valore complessivo di 0,75. Questi risultati sono stati anche presentati durante la Giornata della Ricerca, il 17 luglio 2024, con i premi alla didattica.

Per quanto riguarda la Terza Missione, il delegato rettorale a questa, durante il Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023, ha presentato un documento di lavoro e lo stato di avanzamento del Primo Bilancio di Sostenibilità di ateneo e il 18 luglio 2023 è stato presentato il lavoro completo. Insieme al Bilancio, è stato presentato il Piano di Sostenibilità 2023-25, che definisce le linee di intervento che l'Ateneo intende praticare e sviluppare per consolidare la propria vocazione sostenibile, rafforzare la dimensione del proprio impegno sociale e dare il proprio contributo al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Europea 2030. Le linee di intervento sono accompagnate dall'indicazione puntuale degli obiettivi da raggiungere, espressi sotto forma di tassi di miglioramento rispetto alla situazione esistente o di KPI.

Alle azioni generali di Terza Missione sono state affiancate (o potenziate se già esistenti) attività verticali su ambiti specifici, con obiettivi di approfondimento, disseminazione, potenziamento dei rapporti col territorio, e di engagement delle diverse community di riferimento. Questi nuclei di attività sono proseguiti per i 9 programmi strategici che hanno coinvolto una significativa parte della Faculty di Ateneo ed hanno catalizzato contributi esterni di valore e dato vita a numerosi momenti di incontro e condivisione con gli stakeholder.

La pubblicazione del rapporto VQR 2015-2019 da parte di ANVUR ha riconosciuto la tradizione dell'Ateneo e i suoi sforzi in iniziative innovative di Terza Missione, attribuendo una elevata posizione a LIUC nella graduatoria nazionale degli Atenei anche sulla base della favorevole considerazione del programma strategico i-Fab. Il Nucleo di Valutazione continuerà a controllare, anche attraverso successive audizioni, l'efficacia rispetto alla strategia di assicurazione della qualità per la Ricerca e la Terza Missione seguendo le linee strategiche d'indirizzo dell'ateneo.

Valutazione del Sistema di Qualità'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Durante il 2023-2024, il Nucleo di Valutazione ha condotto, insieme a membri del Presidio della Qualità (presidente e Ufficio Supporto), il proprio piano di audizioni secondo il seguente dettaglio:

Audizioni 2023-2024

- Seduta del 13 marzo 2023: audizione a Scuola di Economia (direttore e coordinatori di CdS). Monitoraggio delle attività definite sul Piano Strategico 21-25.*
- Seduta del 29 maggio 2023: audizione a Scuola di Ingegneria (direttore e coordinatori di CdS). Monitoraggio delle attività definite sul Piano Strategico 21-25.*
- Seduta del 22 giugno 2023: audizione a Learning and Teaching Hub (membri). Monitoraggio delle attività definite sul Piano Strategico 21-25.*
- Seduta del 25 ottobre 2023: audizione ad Amministratore Delegato per presentare le raccomandazioni della relazione annuale 2023 del nucleo. Analisi degli indicatori dei CdS.*
- Seduta del 20 marzo 2024: audizione ad Amministratore Delegato per discutere la prospettiva sulla pianificazione strategica.*
- Seduta del 22 aprile 2024: audizione a Scuola Ingegneria ed Economia (direttori e coordinatori) per discutere del superamento delle criticità indicate dalle CEV.*
- Seduta del 22 maggio 2024: audizione a Scuola PhD (vicecoordinatrice) per discutere la pianificazione e il monitoraggio delle attività.*
- Seduta del 13 giugno 2024: audizione a Presidio della Qualità per discutere la relazione annuale e i punti di miglioramento del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.*

Riunioni operative 2023-2024

- Seduta del 23 gennaio 2023: riunione operativa di passaggio di consegne dell'ufficio supporto. Definizione di attività di coordinamento insieme al PQA. Analisi delle relazioni CPDS.*
- Seduta del 13 febbraio 2023: riunione operativa con il PQA. Analisi Relazione CPDS e Riesami Scuole Ingegneria (L9 e LM31). Pianificazione di audizioni insieme a PQA.*
- Seduta del 17 aprile 2023: riunione operativa insieme a membri PQA (presidente e ufficio supporto) per eseguire un riesame del sistema di valutazione della didattica.*
- Seduta del 15 settembre 2023: riunione operativa insieme a membri PQA (presidente e ufficio supporto) per eseguire un monitoraggio degli indicatori, numero di immatricolazioni e versione preliminare relazione annuale NdV.*
- Seduta del 2 ottobre 2023: riunione operativa insieme a membri PQA (presidente e ufficio supporto).*
- Seduta del 16 gennaio 2024: riunione operativa con Amministratore Delegato e Rettore con i nuovi membri nucleo di valutazione. Pianificazione del lavoro congiunto.*
- Seduta del 22 febbraio 2024: riunione operativa con i membri della Divisione Didattica per analisi del processo di valutazione della didattica.*
- Seduta del 30 aprile 2024: riunione telematica operativa per approvazione parte della relazione annuale sulla valutazione della didattica.*
- Seduta del 29 maggio 2024: riunione telematica operativa per approvazione delle schede di superamento della criticità CdS.*

Le audizioni hanno consentito di comprendere meglio il sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo e di tutti i Corsi di Studio attraverso un dialogo diretto con i soggetti direttamente coinvolti nei processi di Qualità.

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

5.1 Obiettivi delle rilevazioni

La normativa italiana, fin dalla legge 370/99, ha sottolineato l'importanza di raccogliere le opinioni degli studenti relative alle attività didattiche. Questa pratica, ulteriormente definita da normative successive, rappresenta oggi un pilastro del processo di Assicurazione di Qualità degli Atenei e dell'Accreditamento dei Corsi di Studio nel contesto del sistema AVA (D.M. 47 del 30/01/2013 e successive modifiche).

Tale requisito acquista maggiore rilevanza all'interno del quadro valutativo della performance degli Atenei elaborato da ANVUR che evidenzia come l'attività di ascolto degli studenti, uno dei gruppi di stakeholder più significativi per le università, rappresenti un tassello fondamentale dell'attività di valutazione degli atenei. Questa rilevazione è fondamentale, oltre che per la valutazione, anche per la pianificazione delle attività universitarie, attraverso l'integrazione degli esiti dei questionari di customer satisfaction indirizzati a diverse categorie di utenza (docenti, dottorandi, assegnisti, specializzandi e personale tecnico-amministrativo).

L'intento principale della rilevazione dell'opinione degli studenti è quello di misurare l'efficacia percepita dell'insegnamento e dei servizi di supporto per individuare e affrontare eventuali criticità che potrebbero influenzare i processi di apprendimento e la soddisfazione degli studenti verso il loro percorso formativo, spingendo così verso l'implementazione di azioni migliorative.

Specificatamente, LIUC, aderendo alle linee guida nazionali, ha esteso tale esercizio ben oltre le disposizioni di legge, instaurando una serie di rilevazioni aggiuntive che mirano a comprendere in modo più dettagliato la percezione dell'esperienza formativa degli studenti. La Tabella 1 sintetizza le principali rilevazioni condotte dall'ateneo, distinguendo tra rilevazioni obbligatorie e non obbligatorie

Si sottolinea che per i Master Universitari post-laurea la rilevazione viene gestita dalla struttura erogatrice (LIUC Business School) così come la rilevazione dell'opinione sulle esperienze di studio presso atenei stranieri viene gestita autonomamente dall'Ufficio Relazioni Internazionali. E' inoltre, opportuno sottolineare che il presente documento si focalizza sull'analisi dell'opinione da parte di studenti, laureati e dottorandi.

Il presente documento è così articolato: la sezione successiva descrive la modalità di rilevazione dati e riporta le numeriche relative ai questionari raccolti. La sezione sui risultati riporta le principali evidenze emerse dai questionari, mentre l'ultima sezione contiene un'analisi critica del processo e dei risultati emersi dall'attività di valutazione della didattica da parte degli studenti.

- [Tabella-1-Relazione-2024-Sezione-5-1-Obiettivi-delle-rilevazioni-pdf](#)
Tabella 1 - Relazione 2024 - Sezione 5.1 Obiettivi delle rilevazioni
30/04/2024

Modalità di rilevazione

5.2 Modalità di rilevazione

La compilazione dei questionari di valutazione della didattica avviene on-line, attraverso collegamento all'applicativo Esse3, successivamente al raggiungimento dei due terzi di lezioni svolte, i.e. fino a poco dopo l'avvio

della sessione d'esame di ogni semestre.

Oggetto di valutazione sono tutti gli insegnamenti svolti da docenti che abbiano svolto almeno 12 ore di lezione. I questionari sono somministrati sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti, con domande differenziate.

I docenti sono invitati a prevedere, durante una delle ultime lezioni, specifici momenti per la compilazione delle schede in aula. Al momento dell'iscrizione all'esame dell'insegnamento in questione, la compilazione del relativo questionario è stata resa obbligatoria e riguarda tutti i docenti dello stesso gruppo di appartenenza. La compilazione parte dal piano di studi del singolo studente, per gli insegnamenti frequentati nell'anno di riferimento dell'offerta.

I questionari sono disponibili sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

La compilazione dei questionari è riferita non solo all'intero insegnamento ma anche, quando significativa, a singole aule parallele e a docenti (in particolare a quelli "di ruolo") con un significativo numero di ore d'aula (in termini assoluti e percentualmente al monte ore dell'insegnamento). La scala di valutazione è quella cd. di Likert su base 4, che parte da 1 (Decisamente no) fino a 4 (Decisamente sì).

Al termine della compilazione dei questionari, i dati relativi sono estratti dall'ufficio di supporto al Presidio di Qualità, per la rielaborazione e la trasmissione ai diversi soggetti interessati. Si evidenzia che l'anonimato dei dati è pienamente garantito: infatti, tra i dati oggetto di estrazione, non è presente alcun dato personale dello studente compilatore che possa ricondurre alla sua identità.

Le valutazioni prodotte dagli studenti vengono elaborate e trasmesse al Rettore, al Direttore Generale, ai Direttori delle Scuole per i corsi loro afferenti e a ogni docente titolare per i propri insegnamenti. Inoltre, i dati aggregati sono resi disponibili al Consiglio Accademico, ai Gruppi di Riesame, alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, agli uffici interessati ad appositi quesiti (ad esempio la dotazione delle aule) o tipologie di insegnamenti (gli insegnamenti frequentati anche da studenti internazionali).

A conclusione di questa attività, sono messi a disposizione vari Report attraverso l'applicativo Power BI con accessi profilati e suddivisi per macroaree (Attività Didattica e Studio, Interesse e Soddisfazione, Organizzazione Insegnamento). Il docente titolare può condividere i risultati con i suoi collaboratori.

Per la prima volta, nell'A.A. 2022/23 sono stati somministrati questionari di valutazione agli studenti del dottorato. I questionari sono stati somministrati dal Presidio della Qualità attraverso lo strumento di Microsoft Forms. Il questionario di rilevazione si basa sui questionari ANVUR relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dottori di ricerca, rilasciati a marzo 2023. Il questionario, che non è di compilazione obbligatoria, è stato inviato a tutti gli studenti dei dottorati dal ciclo 35° in poi (è stato reso disponibile dal 17/01/2024 ed chiuso il 01/03/2024). Il questionario è composto da 63 domande, alcune a risposta chiusa su una scala Likert (1-10) ed altre a risposta aperta. Le domande riportate nel questionario analizzano l'esperienza del dottorando con riferimento a diversi ambiti: soddisfazione sull'esperienza didattica del dottorato, soddisfazione sull'esperienza della ricerca e di sviluppo della tesi, soddisfazione sui servizi e facilities di supporto, soddisfazione sull'esperienza all'estero e soddisfazione complessiva.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

5.3 Risultati delle rilevazioni

La seguente sezione riporta i risultati delle rilevazioni studenti distinguendo tra:

- il grado di copertura degli insegnamenti (5.3.1)
- il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, dei laureati e dei dottorandi (5.3.2.1, 5.3.2.2 a 5.3.2.3)
- l'analisi degli aspetti critici emersi dalle rilevazioni (5.3.3)

5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti

La prima informazione che viene riportata è relativa al grado di copertura degli insegnamenti oggetto di indagine. La Tabella 2 riporta i questionari compilati ed il relativo grado di copertura. Si precisa che i dottorandi valutano il

ciclo di studio e non il singolo insegnamento.

Dalla Tabella 2 è possibile osservare che:

- i tassi di risposta sono elevati per entrambe le scuole, con la scuola di ingegneria che raggiunge un tasso di risposta pari all'88%. Questi valori confermano l'attendibilità del campione oggetto di indagine.
- Con riferimento al dottorato, si può osservare come il tasso di risposta sia più basso e di poco inferiore al 50%. Questo è anche giustificato dalla non obbligatorietà della rilevazione. Dettagliando ulteriormente il numero di questionari compilati (Tabella 3) si può osservare la distribuzione dei questionari per ciclo di dottorato.

5.3.2.1 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

Questa sezione riporta i risultati sulla soddisfazione degli studenti con riferimento alle tre macro-aree che caratterizzano il questionario: attività didattiche e di studio; interesse e soddisfazione; organizzazione dell'insegnamento. I dati sono stati analizzati con riferimento al trend temporale degli ultimi tre anni accademici e successivamente con riferimento ai diversi corsi di studio.

Per quanto riguarda la risposta media alle domande da parte di tutti gli studenti (frequentanti e non), ed avendo a disposizione un trend degli ultimi 3 anni accademici (A.A. 20-21, A.A. 21-22, A.A. 22-23, Tabella 4) si commenta che:

- o Le risposte alle domande relative alla soddisfazione sulla docenza appaiono in termini generali molto positive, in particolare la risposta alla domanda sulla reperibilità del docente (elemento distintivo LIUC).
- o Le risposte alle domande con valutazione media più bassa sono quelle che fanno riferimento alle conoscenze preliminari da parte degli studenti e al carico di studio.
- o Si osserva, inoltre, come il trend della percezione della didattica da parte degli studenti sia sostanzialmente stabile nel tempo.

Se si dettaglia il dato sulla soddisfazione complessiva della didattica per corso di studi (Tabella 5) si osserva che la soddisfazione complessiva sulla didattica è superiore al valore "3" in entrambe le scuole e presenta un punteggio maggiore sugli insegnamenti afferenti alla laurea triennale e magistrale in economia rispetto a quella in ingegneria che riporta, inoltre, un trend in calo. Osservando la soddisfazione sulle singole domande da parte degli studenti di ingegneria, emerge come siano i punteggi relativi alle conoscenze preliminari (INS 1), al carico di studi (INS 2), e al materiale disponibile (INS 3) a contribuire ad un calo della soddisfazione da parte degli studenti. Questi punteggi sono i più bassi anche per gli studenti frequentanti la laurea triennale e magistrale in economia, ma con una incidenza minore.

Analizzando la soddisfazione degli studenti per singolo insegnamento (Tabella 6) si è presa in considerazione la percentuale di insegnamenti che hanno ricevuto punteggi di soddisfazione complessiva maggiore di 3,5, inferiore a 2,5 e distribuiti nelle fasce intermedie. Osservando i dati, si osservano punteggi mediamente positivi per quasi tutti gli insegnamenti e con un trend di soddisfazione stabile nel tempo. Si segnala che, con riferimento alla scuola di ingegneria, il 4% degli insegnamenti nell'A.A. 2022/23 ha registrato un punteggio inferiore a 2,5 (valore che era pari a 0 nell'anno accademico precedente).

Un'ulteriore riflessione viene riportata con riferimento alle frequenze.

L'ateneo si caratterizza per un'alta frequenza in presenza dei suoi studenti che si attesta su un tasso dell'84% sul totale degli iscritti, pur se in calo di 4 punti percentuali rispetto all'anno accademico 2020/21, ma presumibilmente anche in ragione dell'aumento – nell'ambito dell'offerta didattica – dei supporti online per poter partecipare alle singole lezioni, considerando anche che se nel 2020/21 una quota dei non partecipanti del 23% era legata a motivi personali indipendenti dall'Università; al 2022/23 tale quota si ferma al 16,55%.

Va altresì richiamato che, tra i principali motivi di mancata frequenza (Tabella 7), rientra nel 38,13% dei casi sul totale dei non frequentanti la partecipazione a periodi di studio all'estero previsti dai singoli progetti formativi degli studenti, a cui va aggiunto un 7,19% di non frequentanti per motivi di lavoro. Pertanto, quasi la metà dei non frequentanti è tale perché impegnata in percorsi che, sia a livello curriculare che non, possono rientrare nel generale processo di formazione dello studente. Positivi i numeri, fermi su percentuali residuali che riguardano la mancata frequenza per l'inadeguatezza delle strutture (1,44%) così come la presunta inutilità della frequenza per la preparazione all'esame (0,72%). Da chiarire meglio le articolazioni della voce "Altro".

Infine, si riporta un'ulteriore riflessione relativa alla frequenza delle lezioni in streaming (Tabella 8), che è stata sperimentata sui corsi di laurea magistrale di entrambe le scuole. I dati riportano la % di studenti frequentanti le lezioni in streaming e il loro relativo livello di soddisfazione. I dati mostrano un livello di soddisfazione superiore a

tre e una maggiore soddisfazione per gli insegnamenti afferenti alla scuola di Ingegneria rispetto a quella di economia.

5.3.2.2 Livelli di soddisfazione dei laureati

I risultati dell'Indagine sui laureati 2022 di Almalaurea mostrano un quadro molto positivo.

I dati sulla regolarità delle carriere risultano molto positivi: circa il 92% degli studenti si laurea in corso nelle LM-77 e LM-31, l'86% nella L-18 e il 70% nella L-9 (che raggiunge comunque l'88% se si sommano gli studenti di 1 anno fuori corso). Tali valori risultano significativi anche in relazione alla quota relativamente alta di studenti che effettuano un tirocinio curriculare (valori compresi tra il 58% della L-18 e il 96% della LM-31) e che effettuano un periodo di studio all'estero (valori compresi tra il 14% della L-9 e il 28,3% della LM-31); questi ultimi, risultano però in calo rispetto all'anno precedente e ancora lontani dai valori molto elevati registrati in epoca pre-Covid.

I rispondenti all'indagine mostrano in generale livelli di soddisfazione molto elevati sia in relazione alla percezione degli studenti per l'esperienza formativa, sia in relazione ai servizi che l'Ateneo mette loro a disposizione.

I valori di soddisfazione complessiva sono molto elevati per tutti i CdS attivi; la somma delle valutazioni positive (date dalla somma di chi ha risposto "Decisamente sì" e Più sì che no") si attesta tra il 91,3% della LM-31 e il 98,5% della L-9. A fronte di questa situazione, si rileva solo un piccolo decremento, rispetto all'anno precedente, degli studenti della L-18 e della L-9 che hanno risposto "Decisamente sì", diminuiti rispettivamente del 6% e del 10%.

Discorso simile può essere fatto per la soddisfazione percepita dai laureati in relazione al rapporto con i docenti in generale. A fronte di giudizi generalmente positivi molto elevati e compresi tra il 91,3% della LM-31 e il 95,6% della L-9, nell'ultimo anno diminuiscono ulteriormente i "Decisamente sì" del 13% per la L-18 e del 14% della LM-31, mentre la LM-77 e la L-9 mantengono dati stabili.

I giudizi appena descritti trovano conferme anche nella valutazione dei servizi offerti dall'Ateneo. Di fronte a un quadro molto positivo, emergono giudizi ottimi per la biblioteca, per il servizio di orientamento allo studio post-laurea e i servizi di accompagnamento al mondo del lavoro.

Relativamente poco più bassi sono risultati i giudizi relativi all'organizzazione degli esami che, comunque ottengono valori di soddisfazione complessivamente elevati, seppur in lieve calo rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi sull'occupazione dei laureati a un anno dalla laurea, emergono ancora dati molto buoni. Circa il 30% dei laureati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre si abbassa ulteriormente il tempo medio impiegato per il reperimento del primo impiego che non supera i 3 mesi per tutti i CdS dell'Ateneo. Anche a livello "qualitativo", i dati mostrano alte percentuali di contratti a tempo indeterminato e buoni giudizi circa l'adeguatezza della formazione ricevuta in relazione all'impiego.

5.3.2.3 Livelli di soddisfazione dei dottorandi

Il Nucleo ha, inoltre, analizzato il livello di soddisfazione dei dottorandi, sebbene la somministrazione dei questionari non fosse obbligatoria, ed osserva che la domanda che ha avuto la valutazione migliore ha riguardato la disponibilità dei tutor per la tesi (votazione di 7,64, in una scala da 0 a 10). La valutazione maggiore è concentrata nel secondo e terzo anno del corso di studi.

La risposta che ha avuto la peggiore valutazione ha riguardato la domanda (la quarantaduesima) sul supporto avuto dagli uffici segretariali (votazione di 4,53, in una scala da 0 a 10). Tale valutazione non positiva è presente in tutti gli anni, soprattutto negli ultimi anni di studio.

Fra le 63 domande del questionario ci soffermiamo sulla sessantesima: quella riassuntiva del grado complessivo della soddisfazione dello studente. Il voto ottenuto dal PhD Program in Management, Finance & Accounting è stato 6 (in particolare 6,5 per gli studenti che hanno frequentato il primo anno; 5,2 per gli studenti del secondo anno e 6,3 per quelli del terzo anno).

Infine, nella Figura 1 si riporta la risposta alla "classica" domanda (la sessantesima) di conferma della soddisfazione complessiva.

5.3.3 Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni

Dalle rilevazioni effettuate emergono una serie di aspetti critici che necessitano di un'analisi approfondita e di possibili interventi migliorativi. Tali aspetti sono sintetizzati di seguito e suddivisi per aree:

- **Carico di Studio e Conoscenze Pregresse:**

o Gli studenti di entrambe le scuole hanno manifestato una soddisfazione più bassa con riferimento al carico di studio e alle conoscenze preliminari richieste per alcuni corsi.

o La percezione di una preparazione inadeguata prima di affrontare i corsi è più marcata nella Scuola di Ingegneria. Questo potrebbe indicare la necessità di una revisione dei prerequisiti o di un potenziamento del supporto formativo preliminare.

-> Il Nucleo osserva come la percezione degli studenti rispetto a carico di studi e conoscenze preliminari sia un tema ricorrente e con soddisfazione sotto-media rispetto alle altre domande in questionari ed, in particolare, nei questionari relativi agli insegnamenti di ingegneria. Si raccomanda una riflessione circa la possibilità di implementare sessioni di tutoraggio aggiuntive per colmare le lacune degli studenti in ingresso. Alla luce di queste evidenze, in sede di audizione con le due Scuole e/o con le CPDS il Nucleo si farà carico di approfondire questo aspetto per avere la giusta contezza della portata delle problematiche emergenti dall'analisi dei questionari.

- **Materiali Didattici:**

o Le analisi mostrano una soddisfazione inferiore alla media delle altre domande con riferimento alla qualità e alla pertinenza dei materiali didattici disponibili, soprattutto nei corsi di Ingegneria.

-> Si raccomanda ai docenti di prestare attenzione ai materiali forniti, assicurandosi che siano aggiornati e completi, per garantire che coprano adeguatamente gli argomenti del corso e siano accessibili a tutti gli studenti, compresi i non frequentanti.

- **Soddisfazione e Servizi Amministrativi da parte dei dottorandi:**

o I dottorandi hanno segnalato una minore soddisfazione per quanto riguarda il supporto ricevuto dagli uffici amministrativi, con un indice di gradimento decrescenti negli ultimi anni di studio.

-> Potrebbe essere utile esaminare e potenzialmente ristrutturare i processi amministrativi di supporto al dottorato nell'ottica di renderli più efficienti ed efficaci.

- **Trend decrescente della Qualità Percepita e Innovazione Didattica:**

o È stato notato un trend negativo nei punteggi di soddisfazione riguardanti la qualità percepita dell'insegnamento, particolarmente nei corsi di Ingegneria, dove la percentuale di insegnamenti con valutazioni basse è aumentata (il 4% degli insegnamenti ha registrato un punteggio inferiore a 2,5, quando questo valore era pari a 0 nell'anno accademico precedente).

-> Si raccomanda di prestare attenzione all'andamento di corsi con punteggi inferiori a 2,5 in modo da prevedere azioni correttive tempestive.

- **Uso di Risorse Online e Didattica a Distanza:**

o L'analisi ha mostrato che almeno uno studente su due ha utilizzato, anche occasionalmente, il servizio di didattica a distanza. Le percezioni del servizio sono buone, con una maggiore soddisfazione sulla scuola di ingegneria rispetto ad economia.

-> Alla luce di un possibile incremento del numero di studenti che fruiscono del servizio di didattica a distanza, si suggerisce l'importanza di monitorare costantemente l'efficacia dell'attività formativa online.

- **Mancata Frequenza e Motivazioni:**

o Le analisi hanno mostrato un dato elevato sulle frequenze in aula da parte degli studenti (84%). Allo stesso tempo, il dato riporta un trend decrescente nel tempo, anche legato al fatto che alcuni studenti non frequentano per impegni esterni come il lavoro o lo studio all'estero.

-> Sebbene questo parametro per ora non sia critico, si suggerisce una riflessione su come l'ateneo possa supportare al meglio gli studenti che si trovano a gestire impegni multipli.

-
- [Tabelle-2-a-8-e-Figura-1-Relazione-2024-Sezione-5-3-Risultati-delle-rilevazioni-pdf](#)

Tabelle 2 a 8 e Figura 1 – Relazione 2024 - Sezione 5.3 Risultati delle rilevazioni
30/04/2024

5. 4 Utilizzo dei risultati e diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Le risultanze dei questionari d'opinione degli studenti per l'a.a. 22-23 sono stati comunicate in diverse modalità e a diversi attori all'interno dell'ateneo:

- in forma analitica ai Docenti titolari d'insegnamento, ad altri docenti di ruolo non titolari, ai Direttori delle Scuole, al Consiglio Accademico, al Nucleo di Valutazione;
- in forma aggregata alla Segreteria Studenti, all'Ufficio Relazioni Internazionali, all'Ufficio Tecnico e ai Sistemi Informativi, con particolare riferimento a specifici quesiti riguardanti i servizi (aule, orario) o la tipologia di compilatore (studenti in mobilità);
- in forma analitica alle CPDS, dove sono stati discussi anche con i rappresentanti degli studenti;
- In forma aggregata in consigli di scuola, dove sono stati discussi con i rappresentanti degli studenti.

Poiché le criticità segnalate riguardavano singoli insegnamenti, esse sono state prese in carico dei Direttori delle Scuole per gli interventi di competenza.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzo dei risultati

Il Nucleo di Valutazione, alla luce delle analisi condotte sui questionari di valutazione della didattica, ha identificato diversi punti di forza nella metodologia di rilevazione, nei risultati ottenuti e nell'utilizzo dei dati da parte dell'ateneo, che sono sintetizzati per macro-aree nei punti seguenti.

PUNTI DI FORZA:

- **Modalità di Rilevazione:**
 - o Copertura completa degli insegnamenti: Tutti gli insegnamenti erogati sono stati inclusi nelle rilevazioni, garantendo una copertura totale degli insegnamenti.
 - o Alti Tassi di Risposta: La partecipazione attiva degli studenti ha assicurato elevati tassi di risposta, garantendo un'attendibilità delle analisi riportate.
- **Risultati delle Valutazioni:**
 - o Soddisfazione Generale: Le valutazioni hanno mostrato una soddisfazione complessivamente alta tra gli studenti di entrambe le scuole.
 - o Supporto Didattico: Gli studenti hanno espresso un alto grado di soddisfazione per il supporto ricevuto dai docenti e per la gestione degli orari delle attività didattiche.
 - o Spazi e attrezzature per la didattica. Si osserva un trend crescente relativo alla soddisfazione da parte degli studenti sulle attrezzature per la didattica, aule, laboratori e spazi.

AREE DI MIGLIORAMENTO:

- **Allineamento e Obbligatorietà dei Questionari:**
 - o Considerare l'armonizzazione delle scale di valutazione tra i diversi questionari con particolare riferimento alla possibilità di allineare la scala del questionario dottorandi con quello degli studenti frequentanti.
 - o Valutare la possibilità di rendere obbligatorio il questionario dottorandi per avere valutazioni maggiormente affidabili e rappresentative.
- **Aspetti Didattici Specifici:**
 - o Preparazione Accademica: Un ambito di indagine che ha mostrato una soddisfazione inferiore rispetto alla media delle altre domande è rappresentato dalla percezione di preparazione in ingresso prima di attendere il corso. A fronte di questo dato, il Nucleo suggerisce all'ateneo una riflessione circa la possibilità di potenziare e/o rafforzare le conoscenze in ingresso degli studenti, attraverso un sistema di tutoraggio o attività affini di supporto.
 - o Equilibrio Carico di Studio: Un secondo ambito di indagine da cui è emersa una soddisfazione inferiore rispetto alla media delle altre domande è rappresentato dall'equilibrio tra i CFU e il carico di studio richiesto

dall'insegnamento. Questo potrebbe richiedere di rivedere il rapporto tra il carico di studio e i crediti assegnati (CFU) tra i diversi insegnamenti al fine di accertarsi che ci sia omogeneità tra insegnamenti con gli stessi CFU.

o Ridotta Frequenza e frequenza a distanza: Sebbene i dati sulla frequenza in aula degli studenti siano elevati e pari all'84%, i dati mostrano un calo delle frequenze, a cui si associa la dichiarazione da parte degli studenti di fruire del servizio di didattica a distanza (che rileva una valutazione positiva e superiore a 3). Il Nucleo riporta alcune riflessioni relative a questa dinamica:

- Da un lato, si sottolinea la necessità di prestare attenzione all'andamento delle frequenze in aula e alla possibilità di conciliare la vita lavorativa con quella universitaria; questo poiché nelle risposte ai questionari emerge che alcuni studenti non frequentano in quanto impegnati in attività lavorative;

- Dall'altro lato, si riporta la necessità di valutare la politica dell'ateneo rispetto alla didattica a distanza nei prossimi anni accademici per potenziare, limitare o disincentivare le modalità di accesso e utilizzo dello streaming durante le lezioni. Si invita pertanto a stabilire o dichiarare una pianificazione strategica associata a tale modalità di didattica, per poter monitorare la sua efficacia.

- Infine si sottolinea che le risposte associate alla valutazione della modalità di streaming non risultano di facile interpretazione, per quanto non risulta del tutto chiaro se il target a cui è rivolto sia lo studente lavoratore o altro.

Ulteriori osservazioni

5.6 Ulteriori osservazioni

In conclusione, Il Nucleo osserva che la valutazione annuale delle opinioni degli studenti evidenzia un elevato grado di soddisfazione generale, sebbene emergano alcuni ambiti critici che richiedono attenzione. La rilevazione sottolinea l'importanza di un ascolto attivo degli studenti per il miglioramento continuo della qualità didattica.

La soddisfazione per la qualità della didattica si mantiene stabile e positiva, con particolare apprezzamento per la disponibilità dei docenti e l'adeguatezza delle attrezzature didattiche. Tuttavia, la necessità di migliorare i supporti formativi preliminari e la gestione del carico di studio rappresenta un'area su cui intervenire per potenziare l'esperienza formativa. Infine, si sottolinea l'importanza di valutare la politica di utilizzo delle lezioni in streaming, anche alla luce delle percentuali di studenti che hanno dichiarato di seguire a distanza.

Castellanza, 30/04/2024

Il Nucleo di Valutazione dell'Università LIUC è così composto:

AGOSTINO, Deborah, Presidente

ANDREANI, Martino

BALSAMO, Alfonso

CATALANO, Giuseppe

INVERNIZZI, Giorgio

MASETTI, Fiorenzo

WERTHAMMER, Ermanno

CUDA, Pamela, Ufficio Supporto

La Relazione 'Opinione degli studenti e dei laureandi' è stata redatta con la collaborazione dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Pamela Cuda

Valutazione del Sistema di Qualità'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il processo di gestione di rilevazione della Qualità è in carico al Presidio della Qualità che coordina le rilevazioni proposte dai vari gruppi (Scuole, Innovazione Didattica, Amministrazione, Comunicazione, Orientamento, Counseling, etc).

In merito ai questionari ANVUR per la rilevazione della soddisfazione degli studenti sulla didattica e la comunicazione ai docenti dei risultati, si sono seguite le stesse procedure degli ultimi anni che prevedono, tra l'altro, la rilevazione dei risultati per tutti i docenti che svolgono almeno 12 ore di lezione nell'insegnamento. Si sono erogati ed analizzati i risultati del I e II semestre 2021-22, I e II semestre 2022-23 e I semestre 2023-24. I casi più critici sono stati segnalati ai direttori delle scuole.

Il Presidio della Qualità ha verificato l'attuazione delle indicazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Il Presidio della Qualità ha aperto, a fine 2022, uno sportello virtuale sulla pagina della Qualità per raccogliere suggerimenti da tutti gli studenti sui servizi (segreteria, biblioteca, parcheggi, mensa, aule, bar, etc.). I suggerimenti sono stati periodicamente analizzati dal Presidio che li ha poi trasmessi agli organi competenti, monitorando le azioni di rimedio risultanti.

Dal 2023, il Presidio della Qualità progetta, eroga ed analizza la rilevazione di opinione degli studenti, dentro il Progetto Good Practices, sulla loro soddisfazione per i servizi amministrativi di ateneo (segreteria didattica, biblioteca, IT, ristorazione, career service, orientamento, comunicazione, ecc). I risultati ottenuti sono analizzati e condivisi con i diversi servizi.

Inoltre, come evidenza della centralità del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti (che costituiscono informazioni essenziali e rappresentano uno degli aspetti principali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo), dal 13 al 17 maggio 2024 il Presidio della Qualità ha coordinato la "settimana di sensibilizzazione", durante la quale gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari di valutazione della didattica in aula, in modo accurato, sincero e sereno. I membri del Presidio della Qualità e rappresentanti degli studenti si sono resi disponibili durante tutta la settimana a rispondere ad eventuali dubbi degli studenti e supportare l'intero processo. Durante tale settimana, i docenti hanno sospeso la propria lezione per circa 15 minuti invitando gli studenti a compilare in aula i questionari di valutazione del proprio insegnamento. L'iniziativa si è dimostrata efficace, principalmente come attività di diffusione dei principi della qualità e come attività di ingaggio dei diversi attori del sistema (studenti e professori).

Queste principali azioni intraprese, insieme ad altre complementari, sono state eseguite, controllate e monitorate dal Presidio della Qualità in conformità al metodo di gestione PDCA (Plan-Do-Check-Act). Il Nucleo di Valutazione ha controllato, e continuerà a controllare, anche attraverso successive audizioni, l'efficacia dell'azione di implementazione rispetto alla strategia di assicurazione della qualità.

Livello di soddisfazione degli studenti

La soddisfazione complessiva degli studenti appare sostanzialmente invariata negli ultimi anni accademici, anche se la stabilità del dato è, in gran parte, conseguenza diretta della scala a quattro livelli del modello di valutazione. Non sono però mancate, anche se in misura molto ridotta, le segnalazioni attraverso le domande aperte di aspetti non rispondenti alle aspettative degli studenti, sia in merito all'attività didattica strettamente intesa, sia in merito alle strutture. Tali aree di insoddisfazione si sono rivelate circoscritte a situazioni molto specifiche, quindi facilmente

individuabili e migliorabili attraverso le attività di riesame e le relative azioni correttive.

Dall'insieme delle rilevazioni effettuate, si può quindi concludere che il modello didattico continua ad ottenere il gradimento da parte della grande maggioranza degli studenti. Le caratteristiche di una didattica attiva, con coinvolgimento degli studenti nelle attività in aula, la disponibilità dei docenti nei confronti degli studenti, una forte possibilità di internazionalizzare la diversità di percorsi e una importante offerta di stage da parte delle imprese che collaborano con l'Università continuano a consolidare il modello di didattica vincente, assai apprezzato da parte della popolazione studentesca.

Anche i quesiti riguardanti i servizi offerti agli studenti hanno fornito riscontri positivi.

Al fine di tenere alto il livello di motivazione degli studenti e dei docenti interessati, il Presidio della Qualità ha provveduto alla diffusione dei risultati della valutazione.

Con riferimento alla soddisfazione dei laureati, i dati Almalaurea relativi all'indagine riguardante i laureati del 2023 fanno registrare, come negli anni precedenti, un elevato livello di soddisfazione: complessivamente, il 96% dei laureati intervistati si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto dell'esperienza conclusa e dei rapporti con i docenti.

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Con riferimento alla diffusione dei risultati delle rilevazioni di opinione da parte degli studenti, il Nucleo ha nuovamente constatato l'ampia condivisione a diversi livelli (organi di governo, singoli docenti, uffici amministrativi) e la puntuale analisi degli stessi da parte delle Scuole, complementata da condivisione e discussione durante i rispettivi Consigli di Scuola. Gli studenti possono ulteriormente dar voce a istanze specifiche direttamente ai direttori delle Scuole, via mail o concordando un appuntamento.

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	313	313	0
2022	301	301	0
2023	301	301	1

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: --

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: 1) È stato garantito il supporto a processi e procedure dell'intero Sistema di Assicurazione della Qualità: si sono svolte le attività operative orientate a supportare la gestione e stesura dei diversi documenti del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo. In particolare: 1.1) si è evidenziato un continuato rapporto tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità, con la costante presenza del Presidio in audizioni.; 1.2) si è incrementata la condivisione di informazioni tra i diversi uffici, faculty e gli attori di governance; 1.3) è continuata l'attività di formazione sia a livello accademico (In Consiglio di Scuola, di Dipartimento, accademico e CPDS, tra altri) sia a livello amministrativo (con la governance e dirigenti) sui processi basati su metodologia plan/do/check/act; 1.4) è stata eseguita un'analisi documentale di tutti i regolamenti interni, condivisa con il delegato alle Materie Legali e la governance; 1.5) è stato implementato il Progetto Good Practice (relativo alla misurazione delle performance dei servizi amministrativi) diffondendo i risultati, discutendoli e condividendoli con la governance. //// 2) Con i risultati delle indagini, sono state fatte diverse riunioni con la governance amministrativa e accademica per implementare azioni mirate a controllare gli scostamenti (come rivedere il processo di rimborso missioni). Questo rappresenta un presupposto per implementare un set di indicatori di monitoraggio utile per il riesame della performance amministrativa e valutazione dell'utilizzo delle risorse. //// 3) È stato eseguito il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità della didattica, inteso come revisione delle schede di Monitoraggio Annuale, Riesame ciclico dei corsi di studio e analisi degli indicatori. //// 4) Sono stati implementati in via sperimentale strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione. In particolare, è stata svolta attività formativa sulla metodologia plan/do/check/act e sono state definite linee guida per la pianificazione e il monitoraggio della didattica (per esempio: linee guida schede d'insegnamento). //// 5) È stato assicurato il flusso informativo tra Presidio della Qualità e CPDS, garantendo la continua comunicazione tra essi, anche grazie all'Ufficio di Supporto al Nucleo e Presidio. //// 6) Sono stati raccolti i dati e diffusi i risultati per il monitoraggio del Sistema AQ di ateneo, attraverso il coinvolgimento dei diversi attori, tenendo conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. In particolare: 6.1) è stato eseguito il rilevamento sistematico degli indicatori, e organizzati i risultati in report periodici; 6.2) il Presidio ha supportato i diversi ruoli (Direttori di Scuola, Delegati Rettorali, Governance) nell'interpretazione dei dati; 6.3) è stato eseguito il monitoraggio del Piano Strategico (attraverso audizioni e interviste, + 18 incontri). //// 7) È stato eseguito il monitoraggio delle raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR, attraverso azioni orientate a superare e controllare le criticità identificate da ANVUR (CEV) durante la visita di accreditamento. Inoltre, sono state fatte attività di aggiornamento e formazione interna orientate a sviluppare le competenze necessarie per promuovere la cultura della qualità all'interno dell'ateneo, basate su metodologia AVA3, ISO e EUR-ACE.

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	2
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1
Aree dell'amministrazione centrale	1

Note: Il Nucleo di Valutazione reputa che queste azioni abbiano permesso di raggiungere adeguati livelli di miglioramento e consapevolezza dei processi e dei servizi. Alla luce di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione ritiene EFFICACE le azioni di miglioramento implementate nell'ambito del Sistema di AQ durante l'anno 2023.

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Sulla base di quanto riscontrato e dagli elementi emersi durante gli anni 2023 e 2024 (parziale), attraverso le analisi dei dati, l'esame dei documenti e le audizioni svolte, il Nucleo di Valutazione esprime le raccomandazioni di seguito indicate.

Per conoscere lo stato di avanzamento delle raccomandazioni delle relazioni anteriori, si rimanda all'allegato 1.3 (in questa sezione non è possibile aggiungere allegati).

Raccomandazione 1-2024 (Ambiti di AVA3: A "Strategia, Pianificazione e Organizzazione", E "Qualità della Ricerca e della TM" e E.DIP "L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti")

La declinazione e coerenza della nuova Vision/Mission in politiche, strategie e obiettivi (strategici ed operativi) sarà la sfida del nuovo Piano Strategico, che si trova attualmente in elaborazione da parte della rinnovata governance e che sarà monitorato dal Nucleo di Valutazione in tempi successivi. Il Nucleo ritiene soddisfacenti le attività in merito al sistema di AQ di Ricerca e Terza Missione.

In ottica di miglioramento continuo, il Nucleo segnala l'importanza di:

- *Assicurare la coerenza tra i diversi documenti strategici (esempio: vision/mission all'interno del Piano Strategico). Si suggerisce anche di rendere più evidente il rapporto tra la rendicontazione economico-finanziaria e la pianificazione strategica e di rendere più chiare le azioni a medio e lungo termine orientate a controllare il risultato economico.*

- *Rendere coerenti ed uniformi (in termini di KPI) tutti i documenti di pianificazione strategica, come il Gender Plan (vigente 21-25) e Piano di Sostenibilità (21-25) e pianificazione della Ricerca e TM.*

- *Dare evidenza specifica della pianificazione degli incontri sistematici con le parti sociali.*

- *Attenzionare la politica dell'ateneo rispetto alla didattica a distanza nei prossimi anni accademici per potenziare, limitare o disincentivare le modalità di accesso e utilizzo dello streaming durante le lezioni. Si invita pertanto a stabilire o dichiarare una pianificazione strategica associata a tale modalità di didattica in modo da monitorare la sua efficacia, in attesa di regolamentazioni in merito da parte del Ministero.*

- *Rendere più evidente un sistema di monitoraggio e di controllo di gestione basato su indicatori (e il loro benchmark) che garantisca una evidenza esplicita sul raggiungimento degli obiettivi strategici.*

- *Incrementare la visibilità, la discussione e il monitoraggio dei documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati per il raggiungimento degli obiettivi.*

Raccomandazione 2-2024 (Ambito B di AVA3 "Gestione delle Risorse")

La gestione delle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative risultano allineate ad una pianificazione operativa che per altro, dovrà essere rivalutata in funzione del futuro Piano Strategico. Dai verbali del Presidio e dalle audizioni condotte, sono emerse delle criticità riguardanti l'identificazione delle priorità e delle risorse.

Al riguardo, si raccomanda di:

- *Rendere sempre più evidenti le politiche di incentivi, crescita professionale e la pianificazione del programma annuale, anche in termini di formazione, qualità, diversità e sostenibilità (sia del personale amministrativo che accademico).*

- *Evidenziare il processo di monitoraggio di tali azioni e tenere traccia del processo decisionale associato tramite verbali, dashboard o altro.*

Raccomandazione 3-2024 (Ambito C di AVA3 "Assicurazione della Qualità")

Il Nucleo ha valutato le diverse azioni che sono state identificate, supportate e/o monitorate dal Presidio della Qualità, sotto le premesse del metodo di gestione PDCA (Plan-Do-Check-Act) ed il modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari AVA 3. Queste azioni hanno permesso di raggiungere adeguati livelli di miglioramento dei processi. Il Nucleo di Valutazione ha controllato e continuerà a controllare, durante successive audizioni, l'efficacia di queste azioni rispetto alla strategia a livello di ateneo e di corsi di studio.

Al riguardo, si raccomanda di:

- *Comunicare in modo ancora più chiaro ed esteso sul sito web di ateneo le modalità con cui il Sistema di Assicurazione di Qualità di ateneo agisce, controlla, supporta e monitora i diversi processi.*

• *Avere un processo per gestire le segnalazioni degli studenti, quale ad esempio l'approccio ASAICHI utilizzato dalla Scuola di Ingegneria, che potrebbe essere esteso ai corsi di Economia come forma di best practice.*

• *Consolidare la figura del class assistant o simili (e monitorare le loro attività), già utilizzata in alcune occasioni in modalità sperimentare, come figura di supporto alla gestione delle segnalazioni da parte degli studenti.*

• *Attivare, da parte del PQA, la raccolta e l'impostazione del processo di Autovalutazione e di una gap analysis di riscontro sui requisiti di AVA3.*

Raccomandazione 4-2024 (Ambiti di AVA3: D "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti", D.CDS "L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio" e D.PHD "L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca")

Il Nucleo giudica positivamente lo sforzo rivolto al miglioramento del processo di gestione delle attività legate al monitoraggio della didattica, del servizio agli studenti, dei corsi di studio e del dottorato.

Dai documenti analizzati e dalle audizioni condotte, il Nucleo raccomanda di:

• *Valutare la possibilità di implementare sessioni di tutoraggio aggiuntive per colmare le lacune degli studenti in ingresso.*

• *Prestare attenzione ai materiali forniti, assicurandosi che siano aggiornati e completi, per garantire la copertura in modo adeguato degli argomenti del corso e la fruibilità degli studenti, compresi i non frequentanti.*

• *Tenere monitorati i processi amministrativi di supporto al dottorato per garantirne l'efficacia e l'efficienza.*

• *Monitorare il processo di raccolta dei questionari di valutazioni della didattica al fine di sensibilizzare studenti e docenti nell'intero processo.*

• *Monitorare l'efficacia dell'attività formativa online, anche alla luce di un possibile incremento del numero di studenti che fruiscono del servizio di didattica a distanza.*

• *Identificare strategie per supportare al meglio gli studenti non frequentanti che devono gestire impegni multipli (come lavoro, stage o studio all'estero) al fine di conciliare la vita lavorativa con quella universitaria.*

Inoltre, sulla metodologia di rilevazione si raccomanda di:

• *Considerare l'armonizzazione delle scale di valutazione tra i diversi questionari con particolare riferimento alla possibilità di allineare la scala del questionario dottorandi con quello degli studenti frequentanti.*

• *Valutare la possibilità di rendere obbligatorio il questionario dottorandi per avere valutazioni maggiormente affidabili e rappresentative.*

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	L9 Ingegneria Gestionale	Audizioni	Si	<ul style="list-style-type: none">• Riesame intrapreso e riprogettazione dell'offerta formativa• Collaborazione dei coordinatori• Percorsi trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di evidenza del controllo sistematico dell'opinione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.	
2	LM31 Ingegneria Gestionale	Audizioni	Si	<ul style="list-style-type: none">• Riesame intrapreso e riprogettazione dell'offerta formativa• Collaborazione dei coordinatori• Percorsi trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di evidenza del controllo sistematico dell'opinione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.	
3	L18 Economia Aziendale	Audizioni	Si	<ul style="list-style-type: none">• Riesame intrapreso e riprogettazione dell'offerta formativa• Collaborazione dei coordinatori• Percorsi trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di evidenza del controllo sistematico dell'opinione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.	
4	LM77 Economia Aziendale e Management	Audizioni	Si	<ul style="list-style-type: none">• Riesame intrapreso e riprogettazione dell'offerta formativa• Collaborazione dei coordinatori• Percorsi trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza di evidenza del controllo sistematico dell'opinione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il 18 luglio 2023 è stato presentato il Primo Bilancio di Sostenibilità LIUC. Insieme al Bilancio, è stato presentato il Piano di Sostenibilità 23-25, che definisce le linee di intervento che l'Ateneo intende praticare e sviluppare per consolidare la propria vocazione sostenibile, rafforzare la dimensione del proprio impegno sociale e dare il proprio contributo al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Europea 2030. Le linee di intervento sono accompagnate dall'indicazione puntuale degli obiettivi da raggiungere, espressi sotto forma di tassi di miglioramento rispetto alla situazione esistente o di KPI.

Il Gender Equality Plan, approvato dal Consiglio di amministrazione del 24 gennaio 2023, stabilisce la strategia di Diversity & Inclusion dell'Ateneo 2023-2025.

Il Bilancio 2023, corredato dalla relazione dei revisori dei conti è stato presentato ad aprile 2024 e di cui si prende atto.

Approfondimento sulle UNIVERSITÀ NON STATALI

Relativamente alle Università Non Statali, il Nucleo richiama la seguente normativa che merita di essere presa in considerazione nell'ambito delle procedure di accreditamento periodico degli Atenei in parola, in particolare per taluni aspetti rientranti negli ambiti A e B del Modello AVA 3.

Le norme richiamate sono le seguenti:

- Art. 33 della Costituzione "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato. La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme."

- Legge 168 del 9 maggio 1989, Istituzione del ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e successiva modifiche e integrazioni, art. 21: "Sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con la presente legge. Restano in ogni caso in vigore le norme riguardanti le forme specifiche di autonomia delle università non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale".

- Legge 29 luglio 1991 nr. 243 Università non statali legalmente riconosciute, art. 1 "Le università' e gli istituti superiori non statali legalmente riconosciuti operano nell'ambito delle norme dell'articolo 33, ultimo comma, della Costituzione e delle leggi che li riguardano, nonché' dei principi generali della legislazione in materia universitaria in quanto compatibili."

Ulteriori differenze sono rintracciabili nella legge 30 dicembre 2010 n. 240 (la cosiddetta "legge Gelmini"), laddove sono previsti determinati obblighi di modifiche statutarie relative all'organizzazione e gestione dei solo Atenei pubblici.

Altri elementi di diversità sono rinvenibili nella sentenza emessa dal Consiglio di Stato del 3 marzo 2016 su ricorso dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avverso la sentenza del TAR Lazio 8634 del 2015 a favore di alcuni

Atenei Non Statali (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - Luiss Guido Carli, della Libera Università di Lingue e Comunicazione – Iulm, della Libera Università Maria Ss. Assunta – Lumsa, della Università Campus Bio-Medico di Roma, della Università Carlo Cattaneo – Liuc, della Libera Università degli Studi di Enna Kore, dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e della Università Vita-Salute San Raffaele) che aveva annullato la delibera ANAC 7 ottobre 2014, n. 144, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni”, nella parte in cui ha ritenuto che anche le Università c.d. libere (oltre alle Università statali) siano sottoposte alla disciplina in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Consiglio di Stato con una sentenza più articolata rispetto a quella del TAR Lazio ha infine decretato che: “Alla luce delle considerazioni che precedono l'appello proposto dall'ANAC deve essere respinto e, per l'effetto, va confermata, sia pure con diversa motivazione, la sentenza di primo grado”.

Ulteriori aspetti specifici sono riscontrabili anche nella normativa tributaria; infatti all'articolo 74 del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) emendato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con la quale è stato disposto (con l'art. 1, comma 721) che “Ai soli fini dell'applicazione dell'articolo 74, comma 2, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si considera esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici anche l'attività di formazione universitaria posta in essere dalle università non statali legalmente riconosciute che hanno ottenuto l'autorizzazione a rilasciare titoli di studio universitario aventi valore legale, non costituite sotto forma di società commerciali”.

La possibilità data agli Atenei non Statali di costituirsi sotto forma di società commerciali ha comportato la necessità del chiarimento sopra indicato che comunque conferma indirettamente la non assimilazione “sic et simpliciter” degli Atenei non Statali allo status di quelli Statali, confermata anche dalla sopra riportata sentenza del Consiglio di Stato. La sentenza in discorso nella sua esposizione evidenzia che: “ le Università non statali legalmente riconosciute soggiacciono alla disciplina che ad esse fa espresso riferimento. L'applicazione ad esse della disciplina prevista per le Università statali può avvenire alla duplice condizione che si tratti di disciplina espressione di un principio generale della legislazione in materia universitaria (condizione positiva) e che il relativo principio sia compatibile con il rispetto del principio costituzionale del pluralismo e della libertà di iniziativa privata nel campo dell'istruzione (condizione negativa)”.

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

Q Didattica LIUC.pdf